CNDCEC
Consiglio nazionale
dottori commercialisti ed esperti contabili

COMUNICATO STAMPA

COMMERCIALISTI, RESTITUIRE DIGNITA' AI CONTROLLI SOCIETARI
Ricerca Cerved – Consiglio nazionale: sono 12mila le Srl con più di 10 milioni di fatturato. Siciliotti (Presidente nazionale), reintrodurre il collegio sindacale per le Srl oltre una certa soglia dimensionale

Roma, 30 maggio 2012 – "E' tempo di restituire dignità, ragionevolezza e razionalità alla disciplina dei controlli societari, dopo la ferità inferta lo scorso novembre 2011 dalla legge di stabilità, in un contesto politico di assoluta confusione, ma anche dopo l'incomprensibile scelta di perseverare nell'equivoco lo scorso marzo 2012, in occasione del decreto sulle semplificazioni". E' uno degli inviti più pressanti che i commercialisti italiani, riuniti oggi a Roma nell'Assemblea annuale dei quadri dirigenti della categoria, lanciano alla politica ed al Governo.
Secondo una ricerca commissionata dal Consiglio nazionale della categoria al Cerved, dai bilanci presentati nel 2011 per l'esercizio 2010 emerge che le società per azioni con un fatturato superiore a 100 milioni di euro sono 1,724, ma che ci sono anche ben 519 società a responsabilità limitata a superare questa soglia dimensionale: un rapporto quasi di uno a quattro.
Se si riduce la soglia del fatturato a 30 milioni di euro, sono 5.711 le spa che la superano e 2.564 le srl: ci si avvicina dunque ad un rapporto di una srl ogni due spa.
Scendendo ancora a 10 milioni di euro, risulta che sono 13.397 le spa che superano questa soglia di fatturato e 11.952 le srl: quasi un rapporto di uno ad uno.
"I numeri mettono a nudo, come nessun discorso astratto potrebbe riuscirvi, l'assoluta incoerenza, irrazionalità ed infine pericolosità sociale della recente riformulazione della disciplina – commenta Claudio Siciliotti, Presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti – Non ha senso alcuno che in un sistema di controlli societari basati sul controllo di legalità dell'amministrazione a cura del collegio sindacale venga prevista l'esclusione di tutte le srl, a prescindere da qualsivoglia valutazione concernente la dimensione aziendale e patrimoniale ad esse sottostante e la conseguente mole di rischi per i creditori e per il sistema che da una loro gestione disinibita può discendere".
I numeri dello ricerca effettuata dal Cerved dimostrano in effetti come il modello della srl, pur configurandosi dal punto di vista giuridico come una società ottimale in presenza di compagini societarie ristrette con scarsa propensione al loro ampliamento, è tutt'altro che utilizzata solo per la gestione di affari di dimensioni ridotte: sono 11.952 le srl con oltre 10 milioni di euro di fatturato; 4.502 quelle con oltre 20 milioni; 2.560 quelle con oltre 30 milioni; 1.268 quelle con oltre 50 milioni; 519 quelle con oltre 100 milioni.
"La natura giuridica della srl, rispetto a quella della spa – puntualizza Siciliotti – ben giustifica che, quando anche la dimensione aziendale che la caratterizza si presenta di dimensioni contenute, quel controllo di legalità che nelle spa è invece sempre obbligatorio possa essere reso facoltativo. Quando però la dimensione aziendale di una srl assume una certa rilevanza, cosa che, come i numeri raccontano, è tutt'altro che infrequente o rara, è veramente inconcepibile la disparità di trattamento rispetto ad una spa".
Una disparità di trattamento che, secondo i commercialisti italiani, spingerà ancora più di prima per l'adozione di questo modello che, in termini di tutela patrimoniale per i soci rispetto alle loro obbligazioni nei confronti dei creditori sociali e dei terzi, offre sostanzialmente le stesse garanzie di una spa, senza però scontarne i medesimi obblighi di controllo.
"Ragioniamo magari sulla soglia dimensionale fino a concorrenza della quale le srl possono essere considerate di entità economica non così rilevante da rendere obbligatorio il medesimo controllo di legalità che caratterizza le spa – conclude Siciliotti – ma superiamo quanto prima questa irresponsabile configurazione normativa che esclude questi controlli per le srl a prescindere dalla loro dimensione aziendale effettiva".

UFFICIO STAMPA – Mauro Parracino – 06.47863327 – 334.3837514 – parracino@commercialisti.it